

Nota informativa:

T.C. CON MEZZO DI CONTRASTO ENDOVENOSO

Queste procedure consentono di visualizzare direttamente taluni organi del corpo umano, fornendo al Medico dati ed immagini altrimenti non disponibili.

Si tratta di indagini particolarmente utili dal punto di vista diagnostico, per le quali i benefici superano ampiamente i rischi che, nonostante tutto, sussistono e che sono riconducibili ad eventuali intolleranze nei confronti del mezzo di contrasto.

Il mezzo di contrasto che è iniettato in vena o in una articolazione ed eliminato per via renale e intestinale, può essere utilizzato per studiare:

- gli organi addominali (reni, fegato, pancreas, milza, vescica...);
- l'apparato vascolare (arterioso o venoso)
- le articolazioni ("Artro-TC")

I prodotti attualmente a disposizione sono estremamente sicuri, ma possono, in qualche caso, dar luogo a reazioni di varia entità, in caso di Pazienti allergici.

Si può trattare di *transitori sintomi di intolleranza* (starnuti o nausea, per esempio) che non richiedono terapie e che si risolvono da sé, come si verifica nell'1% dei Pazienti.

In *reazioni più serie* si possono riscontrare difficoltà respiratoria, alterazioni del battito cardiaco, convulsioni o perdita di coscienza (succede in 1 caso su 15000).

Conseguenze ancora più gravi sono rarissime: i mezzi di contrasto sono causa di decesso in 1 caso ogni 100000 Pazienti sottoposti all'esame. Si tratta, quindi di una evenienza remota (molte attività quotidiane si rivelano statisticamente più rischiose).

Il Personale del Policlinico è attrezzato e preparato per fronteggiare gli eventuali casi di intolleranza al mezzo di contrasto. Si informa che il paziente che si sottopone ad esame con mezzo di contrasto deve rimanere, al termine dell'indagine, in osservazione medico – infermieristica per almeno mezz'ora in modo da assicurarne poi l'uscita dalla struttura in sicurezza, e comunque dopo parere favorevole del medico.

Naturalmente è importante che il Paziente comunichi al proprio Medico curante e al Personale della Radiologia, al momento della prenotazione, elementi quali la sensibilità a particolari farmaci, oppure la già sopravvenuta reazione allergica in occasione di altre indagini con mezzo di contrasto o un'eventuale insufficienza renale o storia di asma. In tali casi, è opportuno concordare con il Medico curante l'eventualità di una adeguata profilassi.

Questo, insieme alla osservanza delle prescrizioni del Personale, consentirà di limitare ulteriormente i potenziali rischi.

Grazie per la cortese collaborazione

Firma del Paziente (o del Tutore)

DICHIARAZIONE DI CONSENSO INFORMATO E CONSAPEVOLE PER T.C. CON MEZZO DI CONTRASTO ENDOVENOSO

Io sottoscritt nat. il

dichiaro con la presente che:

- Mi è stata proposta una TC che necessita della somministrazione, per via endovenosa o endoarticolare, di un mezzo di contrasto; indagine cui accetto di sottopormi in base a quello che mi è stato illustrato, relativamente ai rischi, agli effetti ed alle conseguenze, anche negative, che ne possono derivare, come spiegato nella nota informativa (vedi retro).
- Persistendo dei dubbi, ho potuto porre al Radiologo le domande che ritenevo opportune e ho da questi ricevuto risposte chiare e comprensibili.
- Sono consapevole che posso decidere, in piena autonomia, di non sottopormi all'indagine in oggetto e, d'accordo con il Medico curante, accedere ad altro tipo di indagine, accettando le conseguenze di tale decisione, e revocando per iscritto il presente consenso qualora già accordato.

Udine, / /

Firma del Paziente (o del Tutore)

Firma del Medico

.....

.....

Io sottoscritto/a dichiaro, in assenza di esami recenti per la creatininemia, di non aver problemi di insufficienza renale e mi assumo la responsabilità nel dare il consenso all'esecuzione dell'esame TC con mezzo di contrasto programmato per oggi.

Udine, / / Firma del Paziente